

LAVORI PUBBLICI » FONDI DI CONFINE

Vasca di laminazione, parte il cantiere

Il maxi bacino sotterraneo da 4 mila metri cubi dovrà mettere al sicuro la frazione di Mugnai dagli allagamenti

► FELTRE

Al via i lavori per la vasca di laminazione, un intervento che Mugnai aspetta da tempo e che gli abitanti hanno sollecitato a più riprese per risolvere l'annoso problema degli allagamenti nelle case, a cui è legato anche lo sviluppo urbanistico della frazione, sospeso finché non sarà completata l'opera di canalizzazione delle acque.

Un primo stralcio dell'intervento, che prevede un nuovo canale di scolo per convogliare a valle le acque piovane provenienti dall'abitato di Mugnai, è già stato fatto dalla Regione e adesso sono iniziati i lavori per la realizzazione della grande vasca di laminazione, come valvola di sfogo per le piene. Sarà ricavato un bacino nella campagna sotto via Scuole con una capacità di 4 mila metri cubi di volume, dove in caso di precipitazioni intense potranno sfogare le acque che da lì saranno scaricate nel rio Musil. Questo non solo per permettere le nuove costruzioni, ma anche per mettere in sicurezza quelle esistenti.

Il progetto è da mezzo milione di euro dei Fondi di confine. Una volta realizzato, mancherà ancora un tratto del canale di raccolta delle acque ad opera del Genio civile, che tempo addietro si è preso l'impegno di completare la dorsale già costruita da via Scuole a valle verso la vasca di laminazione. Resta da fare il pezzo da via Scuole a via della Grande, ma nel frattempo il tratto realizzato sarà funzionale. Infatti potranno essere fatti i primi allacci alla canalina.

L'opera si inserisce nel piano di mitigazione del rischio idrogeologico con attenzione alle frazioni, come sottolinea l'assessore ai lavori pubblici e alla protezione civile Adis Zatta, che annuncia l'arrivo delle ruspe: «Sono stati consegnati i lavori e la ditta vincitrice dell'appalto - la Cgm di Montebelluna, che si è aggiudicata il bando con un ribasso del 15,1 per cento - sta già apprestando il cantiere e portan-

do i mezzi».

L'obiettivo è risolvere un problema che tormenta gli abitanti della frazione da anni. Sono state fatte indagini idrogeologiche per individuarne la causa e lo studio del 2014 ha rilevato una situazione di pericolo idraulico che caratterizza il torrente Musil nel tratto a valle del paese. In particolare, la criticità più evidente è quella che interessa l'attraversamento della Ss50, cioè il "Ponte della Fusinetta", zona in cui confluiscono il torrente Musil e il fosso tombinato proveniente da via Valentine.

Originariamente, l'intervento era pensato per permettere le nuove costruzioni con una capacità di invaso della vasca di laminazione pari a 2 mila metri cubi, poi però è stato rivisto per garantire non solo il nuovo edificato, ma anche l'edificato esistente, raddoppiando a 4 mila metri cubi il volume di invaso necessario alla laminazione delle piene.

Raffaello Scottini



La ruspa a Mugnai per l'avvio dei lavori della vasca di laminazione

AGRICOLTURA

Consorzio morone soci in assemblea per tirare le somme

► FELTRE

Il Consorzio tutela del morone e castagno del Feltrino guarda al futuro con ottimismo. Oggi alle 19.30, nella sede dell'Unione montana, i soci analizzeranno l'annata 2017, che ha introdotto la novità della realizzazione della farina di castagne, e programmeranno le attività dell'anno in corso. Le sfide del 2017 sono state vinte, ma la base forte su cui poggiare il lavoro e le soddisfazioni dei castanicoltori dovrà essere il Punto Verde di Fonzaso, struttura fondamentale da rafforzare. A presentare le azioni e i progetti sarà il presidente Andrea Rusaleem.

Infezioni ospedaliere, innovazione feltrina

Il S. Maria del Prato ha contribuito allo studio del nuovo metodo di sanificazione con "batteri buoni"

► FELTRE

L'ospedale Santa Maria del Prato ha partecipato, con sei università e altri sei nosocomi di tutta Italia, allo studio scientifico che ha portato, ieri al ministero della Salute, alla presentazione di un metodo innovativo per la prevenzione delle infezioni batteriche, presenti nell'ambiente ospedaliero e spesso contratte dai degenti fragili o anziani.

Al posto dei comuni detergenti per la sanificazione ambientale, pavimenti e superfici lavabili, è stato utilizzato un prodotto "made in Italy" denominato Pchs, promosso dall'Istituto superiore di sanità. Si tratta di un prodotto che contiene batteri

probiotici, quindi "buoni", del genere bacillus, innocuo per l'uomo. Il batterio è in grado di colonizzare le superfici sostituendo i batteri presenti.

Il riscontro effettuato sul campo dei sei ospedali coinvolti, compreso quello feltrino, ha dimostrato che l'incidenza delle infezioni si è dimezzata, passando dal 4,8 per cento con detergente standard al 2,3 per cento con Pchs. Per sei mesi si sono fatte le campionature dopo l'utilizzo di normale prodotto. Per altri sei mesi, con quello di ultima generazione.

«Un sistema di sanificazione», si dice dai cattedratici delle cliniche universitarie coinvolte nello studio, «che permette un

crollò fino al 90 per cento delle specie patogene con una riduzione fortissima anche dei batteri resistenti».

Insomma, un sistema innovativo ed ecosostenibile. Con vantaggi indiscussi per i pazienti, specie quelli più delicati ed esposti ai germi che circolano dentro o sono portati da fuori.

Secondo un rapporto dell'Oms, infatti, «le infezioni correlate all'assistenza, provocano un prolungamento della durata di degenza, disabilità a lungo termine, aumento della resistenza dei microrganismi agli antibiotici, un carico economico aggiuntivo per i sistemi sanitari e una mortalità in eccesso».

Walter Ricciardi presidente

dell'Istituto superiore di sanità, evidenzia, fra le priorità in agenda, la riduzione delle infezioni, prima causa di rischio all'interno degli ospedali e sottolinea il dato inquietante che «le infezioni correlate all'assistenza, provocano ogni anno sedici milioni di giornate aggiuntive di degenza, 37 mila decessi attribuibili e 110 mila decessi per i quali l'infezione ospedaliera rappresenta una concausa».

Oltre a Feltre, gli ospedali coinvolti nel monitoraggio con utilizzo di sanificazione Pchs sono il policlinico Gemelli, l'ospedale di Tolmezzo, gli istituti clinici di Pavia e Vigevano, l'azienda ospedaliera di Foggia e il policlinico di Messina. (l.m.)



L'ospedale di Feltre



di Martella Gianpiero

ISOLAMENTI A CAPPOTTO
INTONACI

Fonzaso (BL)

Tel. 0439 5599 - Cell. 333 2940070

W la bici viva, cambia data la pedalata sul monte Grappa

► FELTRE

Incentivare gli spostamenti in bicicletta - promuovendone l'utilizzo e i valori non solo sportivi e agonistici, ma salutistici, culturali e sociali - è la filosofia della festa "W la bici viva". Lo sottolinea l'assessore alla mobilità Valter Bonan, lanciando la volata all'ultimo lungo weekend del festival.

Nella direzione di estendere la rete ciclopedonale feltrina va l'inaugurazione del percorso Rio Musil, oggi alle 11. Viene rimandata invece a domani, per precauzione visto il meteo, l'escursione sul monte Grappa nei luoghi della Grande guerra con

il giornalista e inviato di guerra Lorenzo Cremonesi, accompagnato dal Pedale Feltrino. Ritorno alle 9 a Pra' del Moro, dove alla stessa ora partirà anche la pedalata verso il museo della bicicletta di Cesiomaggiore e il museo etnografico di Seravella insieme a Massimo Cirri, conduttore a Radio2 di Caterpillar. Alle 18.30 Cirri sarà all'Unisono in piazza Maggiore per parlare di "Sette tesi sulla magia della radio" con un accompagnamento musicale.

Gran finale al teatro La Sena alle 21 per lo spettacolo "Finisce per A" su Alfonsina Strada, unica donna a correre il Giro d'Italia con gli uomini. (sco)

Serata di letture e convegno sui problemi dell'ipovisione

► FELTRE

Si tratterà il problema dell'ipovisione, cioè della riduzione della funzione visiva di entrambi gli occhi, al convegno del Centro internazionale del libro parlato domani alle 9,30 all'hotel Palio.

Il Cilp, coordinato da Luisa Alchini, contribuisce a sostenere le persone ipovedenti fornendo audiolibri e nuove applicazioni come epub3 per ascoltare e leggere su tablet.

Aprirà il convegno Michele Del Borrello: medico chirurgo, specialista in oftalmologia e riabilitazione visiva al San Martino di Belluno. Lo specialista inquadrerà la condizione dell'ipovisione

in termini clinici. Da Milano il segretario di Federottica Stefano Bertani presenterà l'organizzazione dei professionisti del settore ottico e optometrico. È previsto un breve intervento da parte della docente Fanciullo dell'Istituto Forni di Pieve di Cadore. Michele Gorin, psicologo del lavoro, parlerà poi di volontariato efficace.

Il convegno sarà preceduto, oggi alle 20.30 sempre all'hotel Palio, da "Letture italiane": i coordinatori del Cilp proporranno letture inerenti le proprie località di provenienza e saranno accompagnati dagli allievi dell'Istituto musicale Renier di Belluno. (l.m.)